



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 5 maggio 2014
(OR. fr)

9346/14

Fascicolo interistituzionale:
2010/0209 (COD)

CODEC 1193
MIGR 56
SOC 318
DRS 57
WTO 159
SERVICES 33

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi nell'ambito di trasferimenti intrasocietari. (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL+D)

1. Il 13 luglio 2010, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto ¹, fondata sull'articolo 79, paragrafo 2 del TFUE ^{2 3}.
2. Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 31 marzo 2011 ⁴. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 4 maggio 2011 ⁵.

¹ Doc. ST 12211/10.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, e fatto salvo l'articolo 4 di tale protocollo, detti Stati membri non partecipano all'adozione della presente direttiva, non sono da essa vincolati, né sono soggetti alla sua applicazione.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata-, né soggetta alla sua applicazione.

⁴ GU C 116 del 7.6.2011, pag. 59.

⁵ GU C 218 del 23.7.2011, pag. 101.

3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione ¹, hanno avuto luogo contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
4. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 15 aprile 2014. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio ².
5. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare, con l'astensione delle delegazioni austriaca e ungherese, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 58/14;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni che figurano nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. ST 8744/14.